



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
DI SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO
"DANIELE MANIN" – Cavallino-Treporti (VE)
Cod. Mec. VEIC833003 – Cod. Fisc. 94048310273
Via Pisani, 1 – 30013 Cavallino Treporti - (Venezia)
www.icmanin.edu.it - veic833003@istruzione.it - tel 041 658570

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "D. MANIN"
CAVALLINO TREPORTI (VE)

Prot. 0006823 del 14/09/2022

VI-9 (Uscita)

PROTOCOLLO COVID 2022/2023

Al personale scolastico
Alle famiglie
All' Utenza esterna

Oggetto: mitigazione degli effetti delle infezioni da Sars-CoV-2 per l'a.s. 2022/23. Disposizioni organizzative per il personale e per utenti esterni.

Le misure di prevenzione e protezione in grado di contrastare la diffusione dell'infezione tengono conto delle specificità delle diverse sedi scolastiche e, nel contesto dinamico che caratterizza l'evoluzione dello scenario epidemiologico, saranno soggette ad eventuali modifiche dettate da successivi provvedimenti adottati dalle Istituzioni competenti.

L'obiettivo perseguito è contenere l'impatto negativo dell'epidemia sulla salute pubblica. L'applicazione delle più recenti norme consente di:

- A. definire un insieme di misure di prevenzione di base da attuare sin dall'avvio dell'anno scolastico;
- B. individuare ulteriori possibili misure da realizzare su disposizione delle autorità sanitarie qualora le condizioni epidemiologiche peggiorino, al fine di contenere la circolazione virale e proteggere i lavoratori, la popolazione scolastica e le relative famiglie

Il Documento di Valutazione dei Rischi DVR, redatto ai sensi del D Lgs 81/2008 e s.m.i., costituisce l'ambito naturale in cui inserire le suddette misure; la definizione e l'applicazione gestionale di tali misure è demandata a queste disposizioni organizzative.

La scuola rappresenta uno dei setting in cui la circolazione di un virus a caratteristiche pandemiche richiede particolare attenzione, a causa dell'elevata possibilità di trasmissione e della necessità di implementare e modulare le misure di prevenzione e controllo in base alla situazione epidemiologica. L'obiettivo principale è di garantire la continuità scolastica in presenza e di prevedere il minimo impatto delle misure di mitigazione sulle attività scolastiche

Sebbene la situazione epidemiologica sia diversa da quella degli scorsi anni scolastici e si caratterizzi attualmente per un impatto clinico dell'epidemia contenuto, attribuibile all'aumento progressivo dell'immunità indotta da vaccinazione ovvero pregressa infezione, non è possibile prevedere quale sarà la situazione a distanza di qualche mese e nel pieno delle attività scolastiche.

Allo stato attuale si prevedono, pertanto, misure standard di prevenzione da garantire e possibili ulteriori interventi da modulare progressivamente in base alla valutazione del rischio, prevedendo un'adeguata preparazione dei vari soggetti coinvolti che renda possibile un'attivazione rapida delle misure in caso l'evolversi della situazione epidemiologica lo richieda.

L'approccio seguito è quello di prevedere una prima fase di *preparazione agli eventi /preparedness* ed una eventuale seconda fase di *prontezza di risposta agli eventi/readiness*.

Le misure indicate nel presente documento, sebbene riferite in primis alla prevenzione delle infezioni da Sars-CoV-2, rappresentano uno strumento per prevenire anche altre malattie infettive, ad esempio le infezioni da virus influenzale e per sostenere quindi la disponibilità di ambienti di apprendimento sani e sicuri.

Eventuali interventi aggiuntivi potranno essere presi in considerazione sulla base del contesto epidemiologico locale e dell'evolversi della pandemia in generale.

Come per gli anni scolastici precedenti, infine, gli alunni ed il personale con fragilità rappresentano una priorità di salute pubblica e si rende necessario garantire la loro tutela, in collaborazione con le strutture socio - sanitarie, la medicina di famiglia, le famiglie e le associazioni che li rappresentano, a seguito di loro comunicazione/richiesta all'Istituzione scolastica, in forma riservata, scritta e documentata

Riferimenti normativi e documentali

Oltre al D Lgs. 81/2008 e s.m.i., che costituisce lo sfondo normativo integratore per ogni ambiente di lavoro, i principali riferimenti normativi e documentali sono quelli di seguito riportati e, inoltre, richiamati all'interno degli stessi.

DL 221/2021 *Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19* convertito, con modificazioni dalla L 11/2022;

DPCM del 26 luglio 2022 e *allegato Linee guida sulle specifiche tecniche in merito all'adozione di dispositivi mobili di purificazione e impianti fissi di aerazione e agli standard minimi di qualità dell'aria negli ambienti scolastici e in quelli confinati degli stessi edifici*;

Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2022 -2023) del 5.8.2022;

Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 nell'ambito dei servizi educativi per l'infanzia gestiti dagli Enti locali, da altri enti pubblici e dai privati, e delle scuole dell'infanzia statali e paritarie a gestione pubblica o privata per l'anno scolastico 2022/23 dell'11.8.2022;

Nota del Ministero dell'Istruzione protocollo 1998 del 19.8.2022 *Contrasto alla diffusione del contagio da COVID-19 in ambito scolastico. Riferimenti tecnici e normativi per l'avvio dell'a.s. 2022/23*;

Nota del Ministero dell'Istruzione protocollo 1199 del 28.8.2022 *"Trasmissione del vademecum illustrativo delle note tecniche concernenti le indicazioni finalizzate a mitigare gli effetti delle infezioni da Sars-CoV-2 in ambito scolastico, nei servizi educativi per l'infanzia e nelle scuole dell'infanzia, per l'anno scolastico 2022 -2023"* e allegato Vademecum;

Richiamo all'art. 20 del D Lgs 81/2008 e s.m.i. *"Obblighi dei Lavoratori"*

È necessario specificare che:

1. la scuola è classificata come ambiente di lavoro non sanitario;
2. il Sars-CoV-2 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale, quindi, le misure adottate a scuola non sono dissimili da quelle previste per tutta la popolazione;
3. le presenti disposizioni organizzative contengono misure di prevenzione e protezione rivolte al personale scolastico, alunne e alunni a tutte le persone esterne alla scuola che entrano nei locali scolastici sia come visitatori occasionali che abituali;
4. per tutto il personale scolastico vigono gli obblighi definiti dall'art. 20 del D Lgs 81/2008 e s.m.i., tra cui, in particolare, quelli di *"contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro"*, di *"osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro [...] ai fini della protezione collettiva ed individuale"* e di *"segnalare immediatamente al datore di lavoro [...] qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza"*. Pertanto, a scuola vige per tutti l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico.

Regole e principi generali

Le regole ed i principi generali, sempre validi e che, per quanto possibile, devono sempre essere rispettati, sono quelli di seguito riportati.

1. Distanziamento interpersonale, per quanto possibile.

2. Riduzione degli assembramenti.

3. Uso delle mascherine FFP2 nei casi in cui risultino obbligatorie.

Esempio: è consentita la permanenza a scuola a bambini e studenti con sintomi respiratori di lieve entità/rinorrea-raffreddore purchè in buone condizioni generali e senza febbre, se indossano mascherina FFP2.

Esempio: se durante la permanenza a scuola, il personale scolastico o l'alunna/o presentano sintomi indicativi di infezione da Sars-CoV-2, sono ospitati nell'area di isolamento, e, nel caso dei minori, devono essere avvisati i genitori. Il soggetto interessato raggiungerà la propria abitazione e seguirà le indicazioni del MMG/PLS, opportunamente informato. A titolo esemplificativo, rientrano tra la sintomatologia compatibile con Sars-CoV-2: sintomi respiratori acuti come tosse e raffreddore con difficoltà respiratoria, vomito (episodi ripetuti accompagnati da malessere), diarrea, perdita del gusto, perdita dell'olfatto, cefalea intensa.

Esempio: la permanenza a scuola degli alunni non è consentita nei casi di seguito riportati A, B, C.

A. Sintomatologia compatibile con Sars-CoV-2. Ad esempio:

- a. Sintomi respiratori acuti (tosse e/o raffreddore) con difficoltà respiratoria
- b. Vomito
- c. Diarrea
- d. Perdita del gusto
- e. Perdita dell'olfatto
- f. Cefalea intensa

"È consentita la permanenza a scuola a bambini e studenti con sintomi respiratori di lieve entità ed in buone condizioni generali che non presentano febbre?"

Sì, in quanto nei bambini la sola rinorrea (raffreddore) è condizione frequente e non può essere sempre motivo di non frequenza o allontanamento dalla scuola in assenza di febbre

Sì, gli studenti possono frequentare in presenza indossando mascherine chirurgiche/FFP2 fino a risoluzione dei sintomi ed avendo cura dell'igiene delle mani e dell'osservanza dell'etichetta respiratoria."

B. Temperatura corporea superiore a 37,5°C

C. Test diagnostico per la ricerca di Sars-CoV-2 positivo

4. Igiene delle mani – mediante la messa a disposizione e l'uso frequente di dispenser oppure il loro frequente lavaggio frequente ed etichetta respiratoria, ovvero i corretti comportamenti da mettere in atto per tenere sotto controllo il rischio di trasmissione di microrganismi da persona a persona, quali ad esempio proteggere la bocca e il naso durante starnuti o colpi di tosse utilizzando fazzoletti di carta, ...
5. Aerazione frequente dei locali, indicativamente per almeno qualche minuto ogni ora.
6. Pulizia quotidiana e disinfezione periodica dei locali e degli arredi. Sanificazione straordinaria tempestiva in presenza di uno o più casi confermati.
7. Gestione dei casi positivi scoperti a scuola, seguendo le indicazioni del SISP.
 - a. Gestione di casi Sars-CoV-2 sospetti
Il personale scolastico, i bambini o gli studenti che presentano sintomi indicativi di infezione da Sars-CoV-2 vengono ospitati nell'area di isolamento, appositamente predisposta e, nel caso di bambini o alunni minorenni, devono essere avvisati i genitori. Il soggetto interessato raggiungerà la propria abitazione e seguirà le indicazioni del MMG/PLS, opportunamente informato.
 - b. Gestione di casi Sars-CoV-2 confermati
Alla data odierna le persone risultate positive al test diagnostico per Sars-CoV-2 sono sottoposte alla misura dell'isolamento. Per il rientro a scuola è necessario l'esito negativo del test (molecolare o antigenico) al termine dell'isolamento.
 - c. Gestione di casi Sars-CoV-2 positivi
Non sono previste misure speciali per il contesto scolastico. Si applicano le regole generali previste per i contatti di casi COVID-19 confermati come indicate da ultimo dalla Circolare del Ministero della Salute 019680 del 30.3.2022 "Nuove modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso COVID19"
8. Riduzione, per quanto possibile, delle occasioni di mescolamento tra le classi.

Si precisa che le presenti disposizioni organizzative non effettuano una valutazione del rischio da Sars-CoV-2, attività che è stata effettuata dal Legislatore e che lo stesso provvede all'aggiornamento continuo della valutazione anche sulla base dell'andamento della pandemia, ma recepisce le indicazioni del Legislatore stesso per limitare il Livello del Rischio a valori ritenuti accettabili.

In ogni scuola/sede/succursale, in continuità con quanto già attuato nel recente passato, è previsto un referente Sars-CoV-2 ed uno spazio dedicato esclusivamente alla permanenza di casi che presentano sintomi potenzialmente riconducibili al Sars-CoV-2.

In aggiunta alle misure di base elencate in precedenza, nell'eventualità di specifiche esigenze di sanità pubblica, le norme vigenti già prevedono ulteriori misure che potrebbero essere implementate, singole o associate, su disposizione delle autorità sanitarie per il contenimento della circolazione virale/protezione dei lavoratori, della popolazione scolastica e delle relative famiglie qualora le condizioni epidemiologiche peggiorino.

Il Dirigente Scolastico		
Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza		
Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Mauro Bardelle	

Si allegano le normative di riferimento:

Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2022 -2023)

Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 nell'ambito dei servizi educativi per l'infanzia gestiti dagli Enti locali, da altri enti pubblici e dai privati, e delle scuole dell'infanzia statali e paritarie a gestione pubblica o privata per l'anno scolastico 2022 -2023

Mi VADEMECUM COVID a. s. 2022/2023

Integrazione al patto di corresponsabilità per l'a.s. 2022/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Giovanna Ridente

